



Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Ricercatore Universitario – settore SECS-P/08 *Economia e gestione delle imprese*, Facoltà di Lingue e LL.SS. dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 9/7/2010

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 *Economia e gestione delle imprese* della Facoltà di Lingue e LL.SS., composta come segue:

prof. ssa Marta Maria UGOLINI - Presidente
prof. Alberto MATTIACCI - Componente
prof. Giuseppe BERTOLI - Componente Segretario

si è insediata in Verona presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona nei seguenti giorni: 1, 28, 29 luglio, 7, 8 settembre 2011, nonché in Roma presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza nel giorno 22 settembre 2011.

Nella **prima riunione** tenuta il giorno 1 luglio 2011 la Commissione, nominata con D.R. 401-2011 prot. n. 8810 del 28/2/2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 20 del 11/3/2011, ha preso visione del D.R. n. 1672-2010 prot. n. 28671 del 25/06/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 54 del 9/7/2010, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa di cui sopra; si è inoltre preso atto della legislazione relativa alle procedure di reclutamento dei ricercatori universitari, nonché dei criteri valutativi generali stabiliti dal D.M. 28.7.2009 n. 89, relativo ai parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. La Commissione ha preso inoltre atto della rinuncia da parte della candidata Cinzia Colapinto.

La Commissione ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di riconsiliazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ed ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con i candidati e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione ha quindi determinato, ai sensi del citato D.M. 89/2009, gli specifici criteri di massima relativi alla procedura in oggetto, stabilendo le modalità di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati e le procedure valutative.

Tali criteri di massima, che vengono allegati anche alla presente relazione, sono stati pubblicizzati, per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, a cura del Responsabile Amministrativo della procedura.

Nella **seconda riunione**, tenuta i giorni 28 e 29 luglio 2011, la Commissione Giudicatrice, preso atto della rinuncia della candidata Valentina De Marchi, ha proceduto all'esame dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, finalizzato alla discussione dei medesimi coi candidati stessi.

Nella **terza riunione**, tenuta il giorno 7 e 8 settembre 2011, la Commissione Giudicatrice preso atto delle rinunce delle candidate Laura Toschi, Cristina Santini, Giulia Miniero e del candidato Oscar Tamburis, ha proceduto all'espletamento dell'illustrazione e discussione dei titoli e pubblicazioni coi candidati.

Al colloquio sono risultati presenti i seguenti candidati: Adinolfi, Cabigiosu, Cassia, Cobelli, Remondino e D'Angelo.

Il candidato Raffaele Adinolfi ha discusso i seguenti temi:

- a) descrizione del profilo formativo e di ricerca;
- b) la significatività della ricerca sui servizi pubblici per la disciplina del SSD Secs P/08;
- c) aspetti di metodo, con particolare riferimento all'estrazione di significato dai risultati.

La candidata Anna Cabigiosu ha discusso i seguenti temi:

- a) descrizione del profilo formativo e di ricerca;
- b) la significatività della ricerca sulla modularità di prodotto per la disciplina del SSD Secs P/08;
- c) aspetti di metodo, con particolare riferimento all'individuazione della pertinenza scientifica degli oggetti di osservazione, nonché alle implicazioni manageriali della ricerca.

Il candidato Fabio Cassia ha discusso i seguenti temi:

- a) descrizione del profilo formativo e di ricerca;
- b) la significatività della ricerca sulla marca B2B e del commercio internazionale per la disciplina del SSD Secs P/08;
- c) aspetti di metodo, con particolare riferimento ai campioni di ricerca.

Il candidato Nicola Cobelli ha discusso i seguenti temi:

- a) descrizione del profilo formativo e di ricerca;
- b) la significatività della ricerca sul comparto d'interesse (audioprotesico) per la disciplina del SSD Secs P/08;
- c) aspetti di metodo, con particolare riferimento alle indagini qualitative.

Il candidato Marco Remondino ha discusso i seguenti temi:

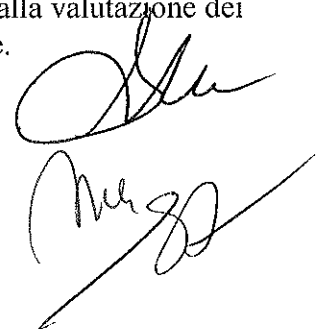
- a) descrizione del profilo formativo e di ricerca;
- b) la significatività della ricerca sulle relazioni fra governance e crescita per la disciplina del SSD Secs P/08;
- c) aspetti di metodo, con particolare riferimento ai modelli di simulazione.

Il candidato Alfredo D'Angelo ha discusso i seguenti temi:

- a) descrizione del profilo formativo e di ricerca;
- b) la significatività della ricerca sull'internazionalizzazione per la disciplina del SSD Secs P/08;
- c) aspetti di metodo, con particolare riferimento alle analisi quantitative.

Non si sono invece presentati ai colloqui i candidati Balboni, Guerra e Zanier.

Nella **quarta riunione** del 8 settembre 2011 la commissione ha provveduto a formulare per i candidati Adinolfi, Cabigiosu, Cassia e Cobelli i giudizi individuali e quelli collegiali relativi alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, alla luce della loro illustrazione e discussione.



Il Presidente della commissione ha chiesto al Magnifico Rettore la concessione di una proroga di due mesi per terminare i lavori. La proroga è stata concessa con D.R. n. 2184-2011 del 09/09/2011.

Nella **quinta riunione** del 22 settembre 2011 la commissione ha provveduto a formulare per i candidati D'Angelo e Remondino i giudizi individuali e quelli collegiali relativi alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, alla luce della loro illustrazione e discussione.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, formula un giudizio finale per tutti i candidati e, previa valutazione comparativa, individua all'unanimità quale **VINCITORE** della procedura di valutazione comparativa per ricercatore, settore SECS-P/08 *Economia e gestione delle imprese* della Facoltà di Lingue e LL.SS. dell'Università degli Studi di Verona, il dottor Fabio Cassia, nato a Seriate (BG) il 22 ottobre 1980.

Si allegano alla presente relazione riassuntiva, quale sua parte integrante, i giudizi individuali e collegiali relativi alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, alla luce dell'illustrazione e discussione dei titoli e pubblicazioni avvenute coi candidati, nonché i giudizi finali.

La seduta è tolta alle ore 14.00 del giorno 22 settembre 2011, con la chiusura definitiva dei lavori.

Gli atti procedurali vengono consegnati in data **26 SET. 2011** al Responsabile del Procedimento, per il previsto accertamento di regolarità degli atti stessi entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, tramite emanazione di Decreto Rettorale.

Letto, approvato e sottoscritto

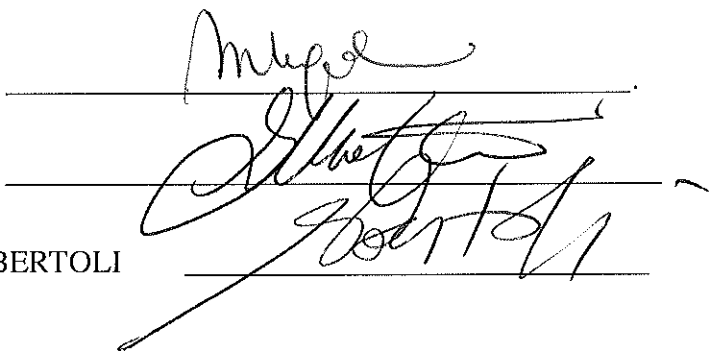
Roma, 22 settembre 2011

LA COMMISSIONE

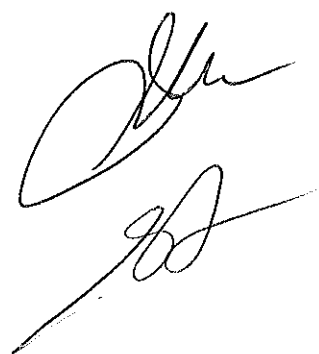
PRESIDENTE - Prof.ssa Marta Maria UGOLINI

COMPONENTE - Prof. Alberto MATTIACCI

COMPONENTE SEGRETARIO - Prof. Giuseppe BERTOLI



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The top signature is for the President, the middle for the member, and the bottom for the secretary.



Two additional handwritten signatures are located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

CRITERI DI MASSIMA

(D.M. 89/2009)

La commissione effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 (assegni di ricerca), di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato sarà effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione terrà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Per quanto riguarda la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione la Commissione stabilisce di considerare l'eventuale autocertificazione prodotta dal Candidato, nonché i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione farà riferimento, nella valutazione dei titoli scientifici, anche ai più diffusi criteri di valutazione di rilevanza scientifica, nazionali e internazionali, utilizzati per il settore a concorso, quali numero di citazioni e impact factor.

Tutto ciò premesso, la Commissione ritiene opportuno introdurre parametri idonei a determinare una valutazione certa e attendibile dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Viene stabilita, pertanto, la seguente ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili (50 punti) e le pubblicazioni scientifiche (50 punti):

- titoli:	fino a un massimo di punti	20
- titoli preferenziali (art. 1, comma 7, Legge 230/2005)	fino a un massimo di punti	30
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 20):

- svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: intensità e livello dell'attività svolta e significatività in ordine all'attività di ricerca;
- prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero, ivi comprese le attività svolte in qualità di ricercatore a tempo determinato, fino a un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri, fino a un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 3, sulla base dei seguenti criteri: intensità e livello dell'attività svolta e significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: importanza del riconoscimento e significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca.

Punteggio attribuito ai titoli preferenziali (fino a un massimo di 30 punti)

- dottorato di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero fino a un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;
- attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 (assegni per la collaborazione ad attività di ricerca), fino a un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;

- attività svolte in qualità di borsisti postdottorato ai sensi della Legge 30.11.1989, n. 398, fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;
- attività svolte in qualità di **contrattisti** ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230, fino a un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche
(fino a un massimo di 50 punti)

Descrizione:

- monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 18;
- pubblicazioni su riviste internazionali, fino a un massimo di punti 15;
- pubblicazioni su riviste nazionali, fino a un massimo di punti 10;
- interventi a convegni con pubblicazione degli atti, fino a un massimo di punti 7.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, sentita la discussione degli stessi da parte dei candidati, ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a surname that appears to be 'Mazzoni'.

ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Allegato al verbale n. 4

GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E AI TITOLI, ALLA LUCE DELL'ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE DEGLI STESSI COI CANDIDATI

CANDIDATO: dott. Raffaele Adinolfi

PROFILO

Laureato in Economia e Commercio con votazione 110 e lode.

Nel 2001 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Economia e direzione delle aziende pubbliche" presso l'Università di Salerno, discutendo la tesi "La gestione delle imprese di servizi pubblici. Il caso dei servizi postali".

È stato titolare di assegni di ricerca più volte rinnovati e di borsa di studio post-dottorato presso il Dipartimento di Studi e ricerche aziendali dell'Università di Salerno su tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare.

Ha ottenuto più volte l'incarico come professore a contratto: per l'insegnamento di Economia e gestione delle imprese di servizi pubblici presso l'Università di Salerno, per lo svolgimento di attività didattiche integrative nell'insegnamento di Economia aziendale nel corso di laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie presso l'Università di Napoli Federico II. Ha svolto inoltre docenza nell'ambito di vari Master e corsi di perfezionamento organizzati dall'Università di Salerno.

Spicca il coordinamento di un progetto di ricerca per Giovani Ricercatori.

Dichiara lo svolgimento di attività di ricerca, in relazione ad alcuni incarichi, presso l'Università di Salerno.

Ha partecipato, in qualità di relatore, a due convegni internazionali.

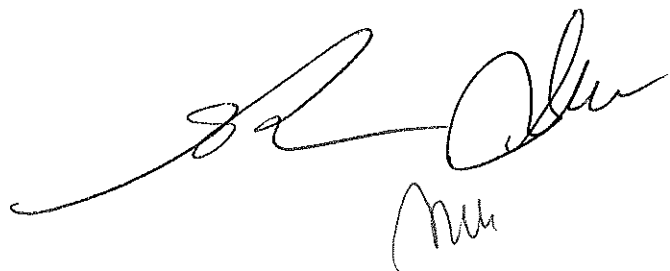
La Commissione, presa visione delle pubblicazioni presentate dal candidato, riscontra un'incongruenza fra la numerazione riportata nell'elenco pubblicazioni e il corrispondente lavoro scientifico; la Commissione corregge l'errore e attribuisce il numero corretto alle pubblicazioni presentate.

La Commissione, alla luce di quanto previsto dal bando e dei criteri di massima stabiliti nella riunione del 1 luglio 2011 ritiene valutabili le pubblicazioni contrassegnate dai numeri: 1 (capitolo di libro), 2 (capitolo di libro), 3 (capitolo di libro), 5 (tesi di dottorato), 6 (monografia), 7, 8 (capitoli di libro) 9 (articolo rivista nazionale), 10 (monografia), 11 (capitolo di libro), 12 (paragrafo di libro), 13 (capitolo di libro), 14 (intervento a convegno senza ISBN), 15 (monografia), 16 (articolo su rivista nazionale), 17 (capitolo di libro) 18 (introduzione a volume), 19 (intervento a convegno).

Il lavoro contrassegnato con il nr 4 non è valutabile in quanto trattasi di rapporto di ricerca.

Giudizi individuali

Commissario: professoressa Marta Ugolini



I titoli evidenziano un pluriennale percorso accademico congruo con il SSD, sebbene sviluppato a livello locale. Considerato l'arco temporale, non di rilievo risulta la partecipazione a convegni e congressi.

Le pubblicazioni consistono per lo più in capitoli di libri nazionali, diversi di taglio prettamente didattico e in alcune monografie, sempre nazionali. Vengono presentati due articoli su riviste nazionali, di cui una accreditata Aidea, e altri due lavori (atti di convegno) di proiezione internazionale.

La produzione scientifica è quantitativamente molto consistente, abbastanza continuativa e discretamente intensa. Buona la congruità con il SSD, seppur rimanendo sempre all'interno di un ambito specifico, quello dei servizi pubblici e della PA.

I lavori di taglio non didattico presentano un discreto livello di originalità e innovatività, a ragione dell'approccio descrittivo adottato. I contenuti di alcuni lavori sono talvolta ripresi integralmente in altri. Il lavoro che presenta l'indagine sulle determinanti di qualità nella formazione non appare supportato da una parte metodologica adeguata.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è buona all'interno della comunità nazionale.

Il contributo individuale del candidato è ben enucleato, molte le pubblicazioni a firma singola.

Nel colloquio il Candidato illustra con consapevolezza il proprio percorso di ricerca, sottolineando la necessaria riconversione su strumenti e metodi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Non giustifica in modo pienamente soddisfacente alcune scelte di metodo caratterizzanti lavori pubblicati nel passato. In generale, riesce però a esprimere una buona conoscenza delle tematiche del SSD.

Commissario: professor Giuseppe Bertoli

I titoli attestano lo svolgimento di un'attività di ricerca e didattica continua nel tempo e, nel complesso, congruenti con il SSD.

Il candidato è autore di numerose pubblicazioni, costituite prevalentemente da capitoli di libri nazionali, alcuni anche con taglio didattico, tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare dell'Economia e gestione delle imprese. Non risultano lavori pubblicati su riviste internazionali. Coerentemente con il dottorato di ricerca conseguito, le pubblicazioni – per le quali si denota continuità temporale – attengono all'economia dei servizi pubblici e alla pubblica amministrazione, di cui vengono indagati vari aspetti. Nei lavori di taglio non didattico si denota un discreto livello d'innovatività. Anche se alcuni lavori sono pubblicati presso editori locali, in linea di massima la collocazione editoriale è adeguata con riferimento alla comunità scientifica nazionale. Nei lavori in collaborazione, l'apporto del candidato è chiaramente individuato.

Nel colloquio il candidato espone compiutamente il proprio percorso accademico, argomentando con passione le scelte metodologiche e teoriche compiute.

Commissario: professor Alberto Mattiacci

I titoli del candidato descrivono un percorso formativo correttamente incardinato nei confini culturali del SSD oggetto della presente valutazione comparativa.

La pubblicistica del candidato appare convincente sia per la continuità temporale che per la pertinenza dei temi affrontati al SSD, esplorando temi legati ai servizi di pubblica utilità. La produzione è apprezzabile anche sul piano quantitativo e dell'intensità, sebbene purtroppo difetti della necessaria proiezione internazionale. Il taglio dei lavori è sovente didattico, il che è certamente apprezzabile laddove però sia integrato e sostenuto anche da approfondite riflessioni e verifiche empiriche. Durante il colloquio il candidato discute con competenza, dimostrando una buona capacità dialettica.

Giudizio collegiale della Commissione:

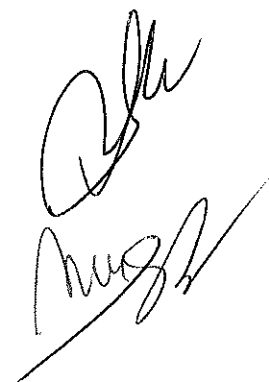
La commissione ha proceduto a una valutazione analitica dei titoli presentati secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

<i>Titolo</i>	<i>Categoria</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Dottorato di ricerca	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	9
Contratti per attività didattiche integrative	Titolo preferenziale	Fino a punti 6	4
Altre attività didattiche di livello universitario	Titolo	Fino a punti 4	2
Prestazione di servizi di ricerca con assegni	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	6
Borsista post dottorato	Titolo preferenziale	Fino a punti 4	4
Altri servizi di ricerca e formazione anche con rapporto di lavoro a tempo determinato	Titolo	Fino a punti 5	
Attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali – diverse dagli assegni di ricerca	Titolo	Fino a punti 2	1
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Titolo	Fino a punti 4	2
Relatore a congressi	Titolo	Fino a punti 3	1
Premi e riconoscimenti	Titolo	Fino a punti 2	1
Totale		Fino a punti 50	30

La commissione ritiene pertanto di attribuire ai titoli punti 30.

La produzione scientifica del candidato, congruente con il SSD, nei lavori di taglio non didattico presenta tratti di originalità e innovatività, anche se il candidato riprende più volte i medesimi temi in lavori diversi. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è talvolta di livello locale. Coerentemente con il percorso formativo del Candidato, la proiezione internazionale dei suoi lavori risulta molto limitata.

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica della produzione scientifica presentata secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.



Monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali		Fino a punti 18	15
Pubblicazioni su riviste internazionali		Fino a punti 15	0
Pubblicazioni su riviste nazionali		Fino a punti 10	7
Interventi a convegno con pubblicazione degli atti		Fino a punti 7	3
Totale		Fino a punti 50	25

Per quanto sopra, la Commissione attribuisce alle pubblicazioni punti 25.

Nel colloquio il candidato discute in maniera convincente, dimostrando una buona padronanza delle tematiche proprie del SSD e dichiara di aver intrapreso negli ultimi tempi un percorso di avvicinamento ai metodi di ricerca richiesti dalla pubblicistica internazionale.



CANDIDATA: dott. Anna Cabigiosu

PROFILO

Laureata in Economia aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, con votazione 110/110. Nel 2007 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Economia e management" presso l'Università di Padova, discutendo la tesi "Product modularity and buyer-supplier integration level in the Italian air conditioning industry". Nel 2005 ha svolto un semestre di studio negli Stati Uniti presso la Ross School of Business.

E' stata titolare di due assegni di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Padova.

Ha svolto attività didattica nell'ambito di corsi universitari e di master presso le Università di Padova, Venezia e Verona per vari insegnamenti afferenti l'area aziendalistica.

Dichiara lo svolgimento di attività di ricerca, in relazione a numerosi incarichi, presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Padova, il CROMA dell'Università Bocconi e la Fondazione CUOA.

Ha partecipato, in qualità di relatore, a vari congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2010 ha ottenuto il Best Paper Award da parte dell'Academy of Management Meeting.

La Commissione, presa visione delle pubblicazioni presentate dalla candidata, alla luce di quanto previsto dal bando e dai criteri di massima stabiliti nella riunione del 1 luglio 2011, ritiene valutabili le pubblicazioni contrassegnate dai numeri: 1 e 2 (capitoli del medesimo di libro), 3 (articolo su rivista nazionale non accreditata Aidea), 4 (articolo su rivista professionale), 5 (articolo su rivista nazionale non accreditata Aidea), 7 (breve contributo a convegno internazionale senza ISBN), 8 e 9 (atti di convegno internazionale senza ISBN) 10 (tesi di dottorato).

Il lavoro 6 non è valutabile in quanto si tratta di rapporto dipartimentale.

Giudizi individuali

Commissario: professoressa Marta Ugolini

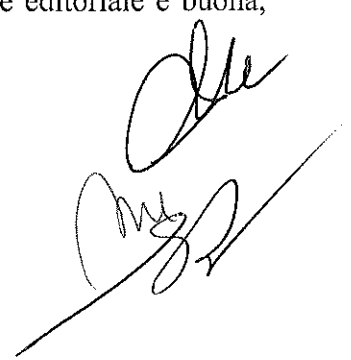
I titoli evidenziano un percorso accademico valido, tuttavia non pienamente congruo con il SSD. Adeguate le esperienze di ricerca formalizzate da assegni o altri rapporti istituzionali. La candidata ha svolto attività didattica su insegnamenti del SSD, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova. Buona la partecipazione a convegni e congressi. In un lavoro con altri due autori, ha ottenuto un premio all'interno del Academy of Management Meeting 2010.

La produzione scientifica valutabile consiste in alcuni articoli nazionali, in due capitoli di libro e nella tesi di dottorato in lingua inglese.

La produzione scientifica risulta discretamente consistente dal punto di vista quantitativo così come discreta è la valutazione di continuità e intensità .

Parziale la congruità con il SSD, penalizzata da una eccessiva focalizzazione sul tema della modularità di prodotto, che dalla tesi di dottorato in poi sembra costituire l'esclusivo campo di ricerca della candidata.

I lavori presentano un buon livello di originalità e innovatività, anche se non sono sufficientemente esplicitate le implicazioni manageriali. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è buona, peraltro sempre in ambito nazionale.



Il contributo individuale non è ben enucleato, si rileva la mancanza di una solida testimonianza individuale di capacità di ricerca ed esposizione scientifica, come una monografia, o un articolo scientifico, a firma unica.

Nel colloquio la Candidata fornisce una ricostruzione appassionata del proprio percorso di ricerca e delle pubblicazioni che ne sono risultate. Rivela un profilo di alta specializzazione, non riuscendo però a delimitare, ancorché in modo flessibile, i confini disciplinari tra l'Organizzazione e l'Economia e Gestione delle Imprese. Si tratta di una persona dotata di buone potenzialità.

Commissario: professor Giuseppe Bertoli

I titoli presentati attestano lo svolgimento di un'intensa attività di ricerca, con una certa apertura al confronto internazionale.

L'attività didattica universitaria ha riguardato vari insegnamenti, anche non appartenenti al SSD.

L'attività di ricerca della candidata si è sin qui concentrata esclusivamente sul tema della modularità di prodotto, con riferimento alle implicazioni strategiche e, soprattutto, organizzative, anche in riferimento a uno specifico settore merceologico. Al momento della domanda di partecipazione alla presente valutazione comparativa, su tale tematica ha prodotto varie pubblicazioni, fra tesi di dottorato, articoli su rivista nazionale, capitoli di libro e relazioni a convegni. Pur essendo la rivista nazionale non di primario riferimento per il settore scientifico-disciplinare dell'Economia e gestione delle imprese, trattasi di sede editoriale qualificata fra gli studiosi di organizzazione aziendale. Le relazioni sono state presentate a convegni internazionali indubbiamente di rilievo. Nel complesso, i lavori presentati, quasi tutti in collaborazione con altri autori, denotano adeguata profondità analitica e soddisfacente intensità e continuità temporale nell'attività di ricerca. Nei lavori in collaborazione non sempre l'apporto individuale è chiaramente enucleato.

Nel colloquio la candidata illustra il suo percorso di ricerca con competenza, anche se talvolta non riesce a farne trasparire l'appropriata collocazione nell'ambito del SSD e la rilevanza delle implicazioni sul piano della gestione aziendale.

Commissario: professor Alberto Mattiacci

La candidata ha maturato un percorso di formazione culturale qualitativamente apprezzabile e di stampo prettamente locale. I lavori esaminati fanno emergere però delle profonde perplessità in merito all'affinità della ricerca condotta ai temi propri dell'Economia e Gestione delle Imprese: emerge infatti un marcato indirizzo verso studi di stampo più tecnico-organizzativo e un certo deficit di varietà nei temi affrontati.

Nel colloquio s'intravedono, peraltro, interessanti potenzialità metodologiche che fanno ben sperare nei progressi della candidata il cui profilo culturale, certamente di buon livello, allo stato appare però appena tangente il perimetro del SSD oggetto della presente valutazione comparativa. Dimostra, infine, passione e attitudine alla ricerca.

Giudizio collegiale della Commissione:

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica dei titoli presentati secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

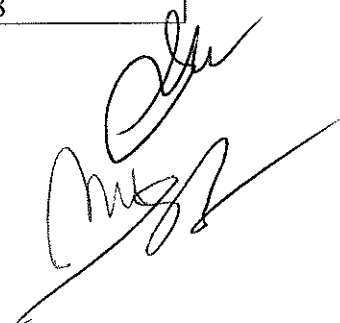
<i>Titolo</i>	<i>categoria</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Dottorato di ricerca	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	9
Contratti per attività didattiche integrative	Titolo preferenziale	Fino a punti 6	2
Altre attività didattiche di livello universitario	Titolo	Fino a punti 4	3
Prestazione di servizi di ricerca con assegni	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	6
Borsista post dottorato	Titolo preferenziale	Fino a punti 4	0
Altri servizi di ricerca e formazione anche con rapporto di lavoro a tempo determinato	titolo	Fino a punti 5	0
Attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali – diverse dagli assegni di ricerca	titolo	Fino a punti 2	1
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	titolo	Fino a punti 4	0
Relatore a congressi	titolo	Fino a punti 3	2
Premi e riconoscimenti	titolo	Fino a punti 2	1
Totale		Fino a punti 50	24

La commissione ritiene pertanto di attribuire ai titoli punti 24.

Le pubblicazioni successive al dottorato denotano continuità temporale e una buona impostazione metodologica, non ancora pienamente coerente con il cuore della disciplina oggetto della presente procedura. La produzione scientifica ammessa a valutazione risulta sostanzialmente monotematica, di taglio prevalentemente organizzativo e focalizzata su aspetti di dettaglio.

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica della produzione scientifica presentata secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

Monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali		Fino a punti 18	5
Pubblicazioni su riviste internazionali		Fino a punti 15	4
Pubblicazioni su riviste nazionali		Fino a punti 10	5
Interventi a convegno con pubblicazione degli atti		Fino a punti 7	4
Totale		Fino a punti 50	18



Per quanto sopra, la Commissione attribuisce alla produzione scientifica punti 18.

Nel colloquio la candidata espone con entusiasmo il proprio percorso di ricerca, che ha riguardato essenzialmente il tema della modularità di prodotto. Sul tema specifico dimostra ottima competenza e padronanza di linguaggio, anche se non riesce a far trasparire la capacità d'inquadrare tali tematiche nel perimetro dell'Economia e Gestione delle Imprese.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a surname that appears to be 'Mazzoni'.

CANDIDATO: dott. Fabio Cassia

PROFILO

Laureato in Economia e commercio presso l'Università di Bergamo con voto 110/110 e lode.

Nel 2007 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Marketing per le strategie d'impresa" presso l'Università di Bergamo, discutendo la tesi "La gestione strategica della marca per il successo dell'innovazione di mercato".

Nel 2005 è stato visiting scholar presso la Norwegian School of Economics and Business Administration a Bergen.

È stato titolare di due assegni di ricerca presso il Dipartimento di Economia aziendale dell'Università di Bergamo su tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare.

Negli anni accademici 2007-08, 2008-09, 2009-10 è stato docente a contratto di "Strategie competitive per i mercati emergenti", nonché di "Fondamenti di management" presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Verona. Ha svolto altresì docenza, sempre in qualità di professore a contratto, presso l'Università degli Studi di Bergamo per l'insegnamento di "Marketing e commercio elettronico". Ha svolto inoltre docenza nell'ambito di vari Master e corsi di perfezionamento organizzati presso le Università di Bergamo, Verona e Pisa, anche in lingua inglese.

Documenta lo svolgimento di attività di ricerca, in relazione a numerosi incarichi, presso l'Università degli Studi di Bergamo, la Provincia di Bergamo, il CUEIM – Consorzio universitario di Economia industriale e manageriale.

Ha partecipato, in qualità di relatore, a vari congressi e convegni nazionali e internazionali. Dal 2007 è membro del Comitato editoriale e *blind reviewer* della rivista "International Journal of Management Development".

La Commissione, presa visione delle pubblicazioni presentate dal candidato, alla luce di quanto previsto dal bando e dai criteri di massima stabiliti nella riunione del 1 luglio 2011 ritiene valutabili le pubblicazioni contrassegnate dai numeri: 1 (articolo rivista nazionale), 2 (articolo rivista nazionale), 3 (articolo su rivista internazionale), 4 (articolo su rivista internazionale), 5 (monografia), 6 (monografia), 7 (atti di convegni nazionali), dal numero 8 al numero 14 inclusi (lavori presentati a convegni internazionali tutti con ISBN), 15 (tesi di dottorato).

Giudizi individuali

Commissario: professoressa Marta Ugolini

I titoli evidenziano un solido percorso accademico congruo con il SSD. Più che adeguate le esperienze di ricerca formalizzate da assegni o altri rapporti istituzionali. Il candidato ha svolto attività didattica in modo intenso e continuativo su insegnamenti del SSD, presso gli Atenei di Bergamo e Verona. Discreta la partecipazione a convegni e congressi.

La produzione scientifica abbraccia svariate categorie di prodotti di ricerca (monografia, articoli internazionali, articoli nazionali, atti di convegni internazionali, tesi di dottorato).

La produzione è quantitativamente consistente, molto continuativa e intensa. Buona la congruità con il SSD. Apprezzabile la varietà dei temi affrontati e dei metodi adottati.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is a large, stylized cursive 'M'. The second signature is a smaller, more compact cursive 'M'. The third signature is a long, sweeping cursive line that ends in a sharp hook.

I lavori presentano un buon livello di originalità e innovatività. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è complessivamente discreta; il giudizio tiene conto sia della limitata diffusione editoriale delle monografie sia del prestigio delle riviste nazionali e internazionali.

Il contributo individuale è quasi sempre ben enucleato, la presenza di due monografie a firma unica consente di valutare positivamente la capacità di ricerca e di espressione del candidato.

Nel colloquio il candidato ricostruisce lucidamente il proprio percorso di ricerca e sa esprimersi con adeguata consapevolezza sulle scelte metodologiche attuate nelle pubblicazioni. Rivela un profilo completo, supportato da una buona conoscenza delle tematiche del SSD.

Commissario: professor Giuseppe Bertoli

Dall'esame dei titoli si evidenzia lo svolgimento di un'attività di ricerca che si caratterizza per la varietà dei temi trattati e la progressiva proiezione internazionale. L'attività didattica risulta intensa e svolta in più sedi, sempre in relazione ad insegnamenti del SSD.

L'attività di ricerca del candidato si è svolta con riferimento prevalentemente a tre ambiti di ricerca, tutti "tipici" del settore scientifico-disciplinare Secs-P/08: *a)* brand management; *b)* qualità e customer satisfaction nei servizi pubblici; *c)* internazionalizzazione delle imprese. Su tali tematiche è autore di vari lavori (anche in collaborazione con altri autori), fra articoli su riviste nazionali accreditate e riviste internazionali, monografie e relazioni presentate a convegni nazionali e internazionali. Nel complesso, la produzione scientifica si caratterizza per intensità e continuità temporale e, in alcuni lavori, per un buon livello di originalità. A parte le monografie, la maggior parte dei lavori ha trovato una collocazione editoriale adeguata, tale da permetterne la diffusione nella comunità accademica. Nei lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato è quasi sempre individuato.

Nel colloquio il candidato espone compiutamente il proprio percorso accademico, giustificando in modo appropriato l'impostazione metodologica adottata nei suoi lavori e sottolineandone le implicazioni sul piano della gestione aziendale.

Commissario: professor Alberto Mattiacci

Il percorso formativo seguito dal candidato negli anni denota una buona varietà di esperienze e qualità delle stesse.

Le pubblicazioni dimostrano l'esistenza di un buon livello di maturità culturale del candidato, apprezzabile anche per l'intensità temporale del suo impegno. La varietà dei temi affrontati –tutti assolutamente coerenti con il settore scientifico-disciplinare- e il taglio analitico prescelto –non limitato a questioni di dettaglio, ma caratterizzato da una visione alta dei fenomeni- si fanno apprezzare e lasciano intravedere una personalità scientifica adeguata. Una maggiore significatività e ampiezza dei *dataset* utilizzati sarebbe stata auspicabile.

Nel colloquio il candidato dimostra buone capacità dialettiche e argomenta in maniera appropriata le proprie scelte di ricerca e formazione.

Giudizio collegiale della Commissione:

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica dei titoli presentati secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.



<i>Titolo</i>	<i>Categoria</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Dottorato di ricerca	Titolo preferenziale	Fino a massimo punti 10	10
Contratti per attività didattiche integrative	Titolo preferenziale	Fino a punti 6	6
Altre attività didattiche di livello universitario	Titolo	Fino a punti 4	3
Prestazione di servizi di ricerca con assegni	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	6
Borsista post dottorato	Titolo preferenziale	Fino a punti 4	0
Altri servizi di ricerca e formazione anche con rapporto di lavoro a tempo determinato	Titolo	Fino a punti 5	0
Attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali – diverse dagli assegni di ricerca	Titolo	Fino a punti 2	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Titolo	Fino a punti 4	0
Relatore a congressi	Titolo	Fino a punti 3	1
Premi e riconoscimenti	Titolo	Fino a punti 2	
Totale		Fino a punti 50	28

La commissione ritiene pertanto di attribuire ai titoli punti 28.

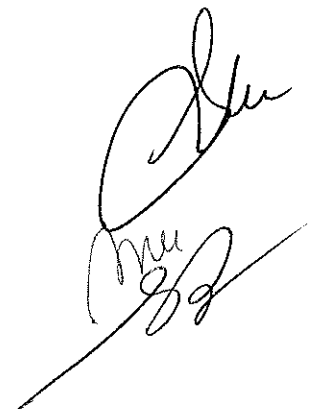
La produzione scientifica del candidato, continua nel tempo, si fa apprezzare in particolare per la varietà dei temi affrontati – sempre congruenti con il SSD - e la buona dimestichezza con la strumentazione analitica e metodologica propria del campo scientifico di appartenenza. Sebbene la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle monografie sia limitata, il candidato dimostra in altri lavori buona una capacità di dialogare con la comunità scientifica di riferimento, anche internazionale. Nei lavori collettivi, inoltre, il contributo del candidato è quasi sempre chiaramente individuabile.

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica della produzione scientifica presentata secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

Monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali		Fino a punti 18	8
Pubblicazioni su riviste internazionali		Fino a punti 15	10
Pubblicazioni su riviste nazionali		Fino a punti 10	6
Interventi a convegno con pubblicazione degli atti		Fino a punti 7	7
Totale		Fino a punti 50	31

Per quanto sopra, la Commissione attribuisce alla produzione scientifica punti 31.

Durante il colloquio il candidato espone in maniera convincente il proprio percorso di ricerca, dimostrando un'adeguata conoscenza delle tematiche del SSD e delle loro relazioni. Dimostra una capacità progettuale autonoma, segno del raggiungimento di un buon grado di maturità culturale e scientifica.



CANDIDATO: dott. Nicola Cobelli

PROFILO

Laureato in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Verona con votazione 110 e lode.

Nel 2010 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Economia e direzione aziendale" presso l'Università di Verona, discutendo la tesi ""Uno studio sul comportamento del consumatore ipoacusico. Possibili strategie per la crescita del settore audioprotesico"..Nel 2008-2009 ha svolto un semestre di studi presso l'Università di Sidney.

E' titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona, su tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare. Ha svolto attività di docenza nell'ambito di corsi master nonché attività didattica di supporto per vari insegnamenti afferenti il settore scientifico-disciplinare presso l'ateneo veronese. Documenta lo svolgimento di attività di ricerca presso il CUEIM – Consorzio Universitario di Economia Industriale e manageriale. Ha partecipato ad alcuni convegni nazionali e internazionali.

La Commissione, presa visione delle pubblicazioni presentate dal candidato, alla luce di quanto previsto dal bando e dai criteri di massima stabiliti nella riunione del 1 luglio 2011 ritiene valutabili le pubblicazioni contrassegnate dai numeri: 3 (capitolo su libro), 4 (articolo su rivista professionale), 5 (atti di convegno internazionale con ISBN), 7 (articolo su rivista professionale), 8 (articolo su rivista nazionale accreditata Aidea), 9 (atti di convegno internazionale con ISBN), 10 (atti di convegno internazionale con ISBN), 11 (atti di convegno internazionale con ISBN), 12 (monografia).

In precedenza la Commissione aveva escluso i lavori contrassegnati dai numeri 1,2 e 6 in quanto realizzati in collaborazione con uno dei membri della Commissione.

Giudizi individuali

Commissario: professoressa Marta Ugolini

I titoli evidenziano un coerente percorso accademico, congruo con il SSD. Il candidato ha maturato alcune esperienze di ricerca, tramite assegno e soggiorno all'estero. Non di rilievo le esperienze didattiche. Discreta la partecipazione a congressi.

La produzione scientifica valutabile consiste in una monografia, in un articolo su rivista nazionale, in parte di un capitolo di libro, in taluni articoli su rivista professionale e in alcuni atti di convegni internazionali.

La produzione appare consistente dal punto di vista quantitativo, continuativa e intensa. I temi affrontati sono congrui con il SSD.

I lavori presentano un più che adeguato livello di originalità e innovatività. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è differenziata, da riviste nazionali accreditate Aidea fino a riviste e case editrici professionali del settore sanitario.

Il contributo individuale del candidato risulta analiticamente determinato. La presenza di diversi lavori a firma unica consente di valutare positivamente le capacità, anche potenziali, di ricerca e espressione del candidato.

Nel colloquio il candidato dimostra propensione a valorizzare i risvolti empirici e manageriali delle attività di ricerca. Buona la conoscenza del linguaggio della disciplina.



Commissario: professor Giuseppe Bertoli

Dall'esame dei titoli si evidenzia lo svolgimento di un'attività di ricerca di soddisfacente intensità, con un'iniziale apertura al confronto internazionale. Molto limitata è invece l'attività didattica.

Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione della Commissione sono rappresentate da una monografia per la quale sono stati adempiuti gli obblighi di legge, da alcuni articoli pubblicati su riviste nazionali e da relazioni presentate a convegni, per i quali l'apporto del candidato è sempre chiaramente individuato. Considerato l'arco temporale lungo il quale si sviluppano, tali lavori consentono di apprezzare la continuità e l'intensità dell'attività di ricerca del candidato. Tali pubblicazioni, che in alcuni casi non mancano di originalità, affrontano tematiche congruenti con il settore scientifico-disciplinare, che andrebbero tuttavia maggiormente estese, in modo da valorizzare le potenzialità del candidato. La collocazione editoriale di alcuni lavori non è tale da garantirne la diffusione all'interno della comunità degli studiosi di Economia e gestione delle imprese.

Nel colloquio il candidato espone il proprio percorso accademico argomentando le scelte teoriche e metodologiche compiute e preoccupandosi di evidenziare le implicazioni manageriali dei temi affrontati.

Commissario: professor Alberto Mattiacci

Il candidato ha orientato solo in un secondo momento il proprio percorso formativo verso l'economia e gestione delle imprese, conseguendo pregevoli risultati.

Le pubblicazioni esaminate sono apprezzabili, per affinità culturale e di metodo al SSD sebbene ancora focalizzate sul settore sanitario.

Il candidato dimostra nel corso del colloquio entusiasmo, capacità e una attenta sensibilità alla diffusione dei risultati verso la comunità economica e non solo limitata a quella scientifica.

Giudizio collegiale della Commissione:

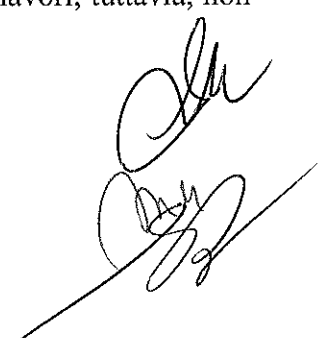
La commissione ha proceduto a una valutazione analitica dei titoli presentati secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive, somewhat stylized name. The bottom signature is more legible, appearing to be 'Mattiacci' with a long horizontal line extending from the end of the name.

<i>Titolo</i>	<i>categoria</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Dottorato di ricerca	Titolo preferenziale	Fino a massimo punti 10	10
Contratti per attività didattiche integrative	Titolo preferenziale	Fino a punti 6	
Altre attività didattiche di livello universitario	Titolo	Fino a punti 4	1
Prestazione di servizi di ricerca con assegni	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	3
Borsista post dottorato	Titolo preferenziale	Fino a punti 4	
Altri servizi di ricerca e formazione anche con rapporto di lavoro a tempo det	titolo	Fino a punti 5	
Attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali – diverse dagli assegni di ricerca	titolo	Fino a punti 2	1
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	titolo	Fino a punti 4	0
Relatore a congressi	titolo	Fino a punti 3	1
Premi e riconoscimenti	titolo	Fino a punti 2	
Totale		Fino a punti 50	16

La commissione ritiene pertanto di attribuire ai titoli punti 16.

La produzione del candidato non manca di originalità e innovatività, e manifesta una buona congruenza coi temi del SSD. Il candidato si è cimentato, con apprezzabili risultati, su lavori a firma unica, in particolare sul settore a lui più noto. La collocazione editoriale di alcuni lavori, tuttavia, non risulta adeguata alla circolazione presso la comunità scientifica di riferimento.

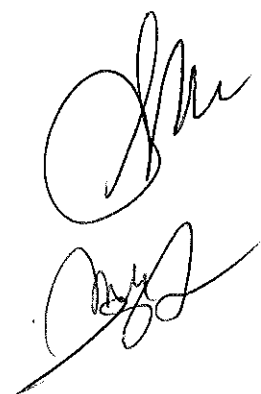


La commissione ha proceduto a una valutazione analitica della produzione scientifica presentata secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

Monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali		Fino a punti 18	5
Pubblicazioni su riviste internazionali		Fino a punti 15	
Pubblicazioni su riviste nazionali		Fino a punti 10	5
Interventi a convegno con pubblicazione degli atti		Fino a punti 7	4
Totale		Fino a punti 50	14

Per quanto sopra, la Commissione attribuisce alla produzione scientifica punti 14.

Durante il colloquio il candidato motiva in maniera convincente il proprio percorso di ricerca, dimostrando una buona consapevolezza dei temi della disciplina. Discute in maniera brillante di ricerca scientifica anche con riferimenti ai risvolti manageriali e didattici dei suoi risultati.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

Allegato al verbale n. 4bis

GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGALE RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E AI TITOLI, ALLA LUCE DELL'ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE DEGLI STESSI COI CANDIDATI

CANDIDATO: dott. Alfredo D'Angelo

PROFILO

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Napoli con punti 105 su 110. Nel 2009 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Economia aziendale" presso l'Università di Pavia. Ha ottenuto diplomi di master presso l'Università dell'Ulster e quella di Glasgow. E' titolare di borsa post-dottorato presso l'Università degli Studi di Milano, su tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare a concorso. L'impegno didattico ha riguardato lo svolgimento di attività didattica integrativa in corsi di laurea triennali e magistrali presso l'Università Statale di Milano e l'Ateneo di Pavia. Dichiara lo svolgimento di attività di ricerca presso istituti italiani e del Regno Unito. E' stato relatore ad alcuni congressi e convegni internazionali.

La Commissione, presa visione delle pubblicazioni presentate dal candidato, alla luce di quanto previsto dal bando e dai criteri di massima stabiliti nella riunione del 1 luglio 2011 ritiene valutabili le pubblicazioni contrassegnate dai numeri: 1 (articolo su rivista internazionale), 3 (capitolo su libro), 4 (articolo su rivista on-line internazionale con ISSN), 5 (atti di convegno internazionale con ISBN), 6 (capitolo di libro), 7 (quaderno di ricerca).

La pubblicazione con il numero 2 non viene valutata in quanto si tratta di lavoro *forthcoming*.

Giudizi individuali

Commissario: professoressa Marta Ugolini

I titoli evidenziano un coerente percorso accademico, congruo con il SSD. Il candidato ha maturato alcune esperienze di ricerca, tramite assegno e contratto con IREER Lombardia. Durante il periodo di dottorato ha conseguito due Master nel Regno Unito. Le esperienze didattiche non sono particolarmente significative. Discreta la partecipazione a congressi.

La produzione scientifica valutabile consiste in un quaderno di ricerca, in due capitoli di libro, in due articoli su rivista internazionale, di cui uno *on line*, in un *proceeding* di convegno internazionale.

La produzione appare consistente dal punto di vista quantitativo, abbastanza continuativa e intensa. I temi affrontati sono del tutto congrui con il SSD.

I lavori, tutti in lingua inglese, esprimono nel complesso un discreto livello di originalità e innovatività, con la presenza di un certo grado di disomogeneità tra i lavori stessi.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è buona, anche se la rivista on line si colloca al di fuori dell'ambito delle discipline manageriali.

Il contributo individuale del candidato, non sempre analiticamente precisato, viene valutato in base ai criteri della comunità scientifica di riferimento. Si rileva che nei lavori a firma multipla il candidato compare sempre come primo autore. Questa constatazione e la presenza di un articolo internazionale a

firma unica consentono di valutare in modo complessivamente positivo le potenzialità di ricerca e di espressione del candidato.

Nel colloquio il Candidato rivela una discreta conoscenza del linguaggio della disciplina, anche se non sempre le spiegazioni sulle scelte metodologiche compiute risultano pienamente convincenti.

Commissario: professor Giuseppe Bertoli

Dall'esame dei titoli si evidenzia lo svolgimento di un'intensa attività di ricerca, sin dall'inizio aperta al confronto internazionale. Ancora limitata l'attività didattica.

L'attività di ricerca del candidato riguarda principalmente i processi di internazionalizzazione e di innovazione con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, tematiche tutte centrali per il raggruppamento scientifico-disciplinare a concorso. In ordine a tali tematiche è autore di diverse pubblicazioni, costituite da articoli su riviste, nonché da contributi inseriti in volumi editati da studiosi italiani e stranieri e pubblicati anche con editori di prestigio. Tali pubblicazioni, tutte in lingua inglese, considerato l'arco temporale in cui si sviluppano, permettono di apprezzare l'intensità e la continuità dell'attività di ricerca. Alcuni lavori, inoltre, presentano un discreto livello di innovatività e di originalità. Le pubblicazioni sono prevalentemente in collaborazione; in esse il candidato appare sempre come primo autore.

Nel colloquio il candidato espone il proprio percorso accademico evidenziando con soddisfacente appropriatezza le scelte teoriche e metodologiche adottate, anche se non sempre riesce a valorizzarne adeguatamente le implicazioni manageriali.

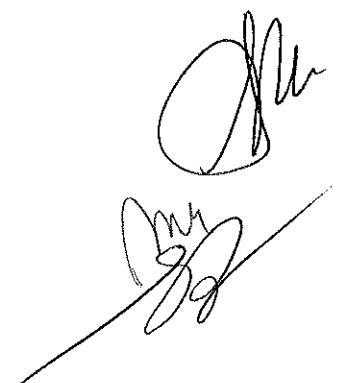
Commissario: professor Alberto Mattiacci

Il candidato ha maturato le proprie basi culturali seguendo un percorso coerente con il SSD e caratterizzato da un'apprezzabile proiezione internazionale.

La produzione scientifica sottoposta a valutazione, tuttavia, fa emergere il dubbio sulla nazionalità della procedura di valutazione per la quale concorre: scrivere anche in inglese è opportuno, scrivere solo in inglese no. A valle di questo vulnus, comunque, il colloquio lascia intravedere buone potenzialità di crescita scientifica del candidato.

Giudizio collegiale

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica dei titoli presentati secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a large, stylized cursive signature. The bottom signature is smaller and more compact, also in cursive. Both signatures are written over a horizontal line.

<i>Titolo</i>	<i>categoria</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Dottorato di ricerca	Titolo preferenziale	Fino a massimo punti 10	6
Contratti per attività didattiche integrative	Titolo preferenziale	Fino a punti 6	2
Altre attività didattiche di livello universitario	Titolo	Fino a punti 4	
Prestazione di servizi di ricerca con assegni	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	
Borsista post dottorato	Titolo preferenziale	Fino a punti 4	4
Altri servizi di ricerca e formazione anche con rapporto di lavoro a tempo determinato	Titolo	Fino a punti 5	
Attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali – diverse dagli assegni di ricerca	Titolo	Fino a punti 2	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Titolo	Fino a punti 4	0
Relatore a congressi	Titolo	Fino a punti 3	1
Premi e riconoscimenti	Titolo	Fino a punti 2	
Totale		Fino a punti 50	15

La commissione ritiene pertanto di attribuire ai titoli punti 15.

La produzione, in lingua inglese anche quando in sedi editoriali italiane, denota un intenso impegno e buona congruità con il SSD. L'assenza di un lavoro monografico e la netta predominanza di lavori a più mani, nei quali è difficile enucleare l'apporto specifico del candidato, non consentono di valutarne in pieno il contributo originale. La commissione ha proceduto a una valutazione analitica della produzione scientifica presentata secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

Monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali		Fino a punti 18	9
Pubblicazioni su riviste internazionali		Fino a punti 15	7
Pubblicazioni su riviste nazionali		Fino a punti 10	
Interventi a convegno con pubblicazione degli atti		Fino a punti 7	1
Totale		Fino a punti 50	17

Per quanto sopra, la Commissione attribuisce alla produzione scientifica punti 17.

Nel colloquio il Candidato presenta il suo percorso di ricerca dimostrando una discreta conoscenza della disciplina e capacità di giustificare le scelte di metodo adottate.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping loops and lines, possibly representing the initials of the author or a member of the commission.

CANDIDATO: dott. Marco Remondino

PROFILO

Laureato in Economia e commercio presso l'Università di Torino con votazione di 110/110 e lode. Nel 2005 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Informatica" presso l'Università di Torino, discutendo la tesi "Analysis of Agent-based Paradigms for Complex Social Systems simulation".

E' stato assegnatario di una borsa post-dottorato biennale bandita dall'Università di Torino, oltre che di due borse di ricerca. Dal novembre 2009 è titolare di assegno di ricerca nell'area delle Scienze economiche e statistiche presso l'Università di Torino.

Dall'anno accademico 2004 è docente a contratto per il corso ufficiale di "Sistemi informativi aziendali", presso la Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino.

Nell'a.a. 2009-10 è inoltre assegnatario di contratto per attività didattica integrativa di due insegnamenti ufficiali (Approfondimenti di Economia e direzione delle imprese e Marketing; Approfondimenti di Finanza aziendale) coerenti con il S.S.D. presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino.

A partire dal 2005, ha svolto attività didattica di supporto e di coordinamento per vari insegnamenti afferenti il S.S.D. presso le Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali e di Economia dell'Università di Torino.

Dichiara la partecipazione a gruppi di ricerca, nonché lo svolgimento di progetti di ricerca, in relazione a numerosi incarichi, anche con finanziamento esterno, presso l'Università degli Studi di Torino.

Ha partecipato, in qualità di relatore, a vari congressi e convegni internazionali, per non pochi dei quali ha svolto il ruolo di membro del comitato scientifico e/o di reviewer.

La Commissione, presa visione delle pubblicazioni presentate dal candidato, alla luce di quanto previsto dal bando e dai criteri di massima stabiliti nella riunione del 1 luglio 2011 ritiene valutabili le pubblicazioni contrassegnate dai numeri: 1 (monografia), dal 2 a 11 e 13 (articolo su rivista internazionale), 12 (articolo su rivista nazionale), dal 14 al 17 inclusi (capitoli di libro), dal 18 al 45 inclusi (atti di convegni internazionali con ISBN).

Giudizi individuali

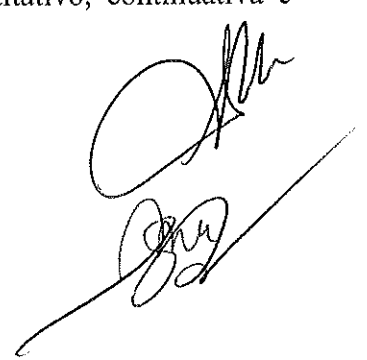
Commissario: professoressa Marta Ugolini

I titoli evidenziano un valido percorso accademico, non pienamente congruo con il SSD. Il titolo di dottore di ricerca è in Informatica. Pluriennali le esperienze di ricerca formalizzate da assegni o altri rapporti istituzionali, su temi non specificati.

Il candidato è professore a contratto per il SSD INF01 (Sistemi informativi) presso la Saa di Torino, svolge attività didattica su insegnamenti del SSD (Approfondimenti di Economia e Direzione delle Imprese e Marketing, Approfondimenti di Finanza Aziendale) presso l'Università di Torino. Imponente dal punto di vista quantitativo la partecipazione a convegni e congressi.

La produzione scientifica consiste in una monografia, numerosi articoli in riviste internazionali, alcune con Impact Factor, in un articolo su rivista nazionale, alcuni capitoli di libri e svariati atti di convegni internazionali.

La produzione scientifica è decisamente consistente dal punto di vista quantitativo, continuativa e intensa.



I lavori, se si esclude il tentativo della monografia di riallacciarsi a tematiche del SSD, risultano tuttavia nei loro temi e nella metodologia eccentrici rispetto all'Economia e Gestione delle Imprese. La monografia peraltro si caratterizza per un livello di profondità analitica non ancora sufficiente per consentire al candidato di offrire un adeguato avanzamento della conoscenza del SSD.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è senz'altro buona, rispetto alla comunità di studiosi di sistemi di elaborazione delle informazioni, intelligenza artificiale, computer science.

Nel colloquio il candidato si impegna a fondo nell'evidenziare le connessioni tra la propria attività scientifica e l'Economia e Gestione delle Imprese, rivelando buone doti dialettiche e flessibilità mentale.

Commissario: professor Giuseppe Bertoli

Dall'esame dei titoli emerge lo svolgimento di un'attività di ricerca continua nel tempo e di notevole intensità. Buono anche l'impegno didattico.

Il candidato sottopone alla Commissione un numero elevatissimo di pubblicazioni, fra monografie, capitoli di libri, articoli su riviste internazionali e atti di conferenze, a testimonianza di un'attività di ricerca alquanto intensa e svolta con continuità, pur se prevalentemente in collaborazione con altri autori. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è complessivamente buona (si rileva anche la presenza di articoli pubblicati su riviste con impact factor). Nella maggior parte dei lavori presentati, la congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la presente valutazione comparativa è però limitata, trattandosi di studi che – coerentemente con il dottorato di ricerca conseguito dal candidato e il prevalente impegno didattico sin qui sviluppato – affrontano problemi di natura informatica (sistemi di software mono e multi-agente) o che comunque adattano modelli di simulazione piuttosto simili a problematiche diverse (dal comportamento organizzativo alla finanza comportamentale, dai cluster all'adozione delle nuove tecnologie). Negli anni, si nota un progressivo avvicinamento all'adozione di un background teorico in linea con quello dell'Economia e gestione delle imprese, del quale è principale evidenza il volume monografico.

Nel colloquio il candidato espone con entusiasmo il proprio percorso di ricerca, illustrando il progressivo avvicinamento alle impostazioni teoriche e metodologiche del SSD a concorso, in relazione al quale prospetta interessanti potenzialità.

Commissario: professor Alberto Mattiacci

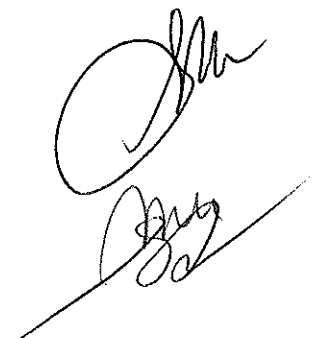
Il percorso di formazione del candidato è buono sebbene abbia iniziato solo in tempi recenti a convergere verso l'Economia e Gestione delle Imprese.

Il candidato presenta una produzione quantitativamente considerevole e, per quanto è dato di capire, dotata di numerosi elementi di pregio ma prevalentemente in altri ambiti culturali e scientifici.

Discute brillantemente dimostrando apprezzabili capacità dialettiche e passione per la ricerca.

Giudizio collegiale della Commissione:

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica dei titoli presentati secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.



<i>titolo</i>	<i>categoria</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Dottorato di ricerca	Titolo preferenziale	Fino a massimo punti 10	5
Contratti per attività didattiche integrative	Titolo preferenziale	Fino a punti 6	4
Altre attività didattiche di livello universitario	Titolo	Fino a punti 4	1
Prestazione di servizi di ricerca con assegni	Titolo preferenziale	Fino a punti 10	3
Borsista post dottorato	Titolo preferenziale	Fino a punti 4	4
Altri servizi di ricerca e formazione anche con rapporto di lavoro a tempo det	titolo	Fino a punti 5	0
Attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali – diverse dagli assegni di ricerca	titolo	Fino a punti 2	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	titolo	Fino a punti 4	0
Relatore a congressi	titolo	Fino a punti 3	3
Premi e riconoscimenti	titolo	Fino a punti 2	
Totale		Fino a punti 50	22

La commissione ritiene pertanto di attribuire ai titoli punti 22 .

La produzione scientifica è quantitativamente rilevante e continua nel tempo, diversi lavori trovano collocazione editoriale di buona rilevanza scientifica e diffusione, tuttavia non può non rilevarsi che la schiacciante maggioranza dei suddetti si occupa di temi non congruenti con il SSD. Il tentativo di ovviare a tale lacuna mediante la monografia sul governo dell'impresa, dato il livello di profondità analitica, non è ancora sufficiente a conferire al candidato un profilo in linea con il SSD a concorso.

La commissione ha proceduto a una valutazione analitica della produzione scientifica presentata secondo i criteri indicati all'allegato al verbale 1 e dettagliatamente riportati nella seguente tabella.

Monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali		Fino a punti 18	2
Pubblicazioni su riviste internazionali		Fino a punti 15	3
Pubblicazioni su riviste nazionali		Fino a punti 10	
Interventi a convegno con pubblicazione degli atti		Fino a punti 7	7
Totale		Fino a punti 50	12

Per quanto sopra, la Commissione attribuisce alla produzione scientifica punti 12.

Nel colloquio il candidato espone in modo brillante i contenuti del proprio lavoro, sforzandosi di esplicitarne le connessioni con l'Economia e Gestione delle Imprese. Dimostra altresì una discreta padronanza del lessico della disciplina e un'apprezzabile flessibilità mentale.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

GIUDIZI FINALI

Dott. Raffaele Adinolfi

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dal colloquio con il candidato, emerge un profilo curriculare complessivamente caratterizzato da una marcata specializzazione sul tema della gestione dei servizi pubblici. La pluriennale attività didattica e di ricerca, in linea con il curriculum formativo del candidato, si è svolta esclusivamente in ambito locale.

Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio complessivo è buono.

Dott. Anna Cabigiosu

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dal colloquio con la candidata, emerge un profilo curriculare caratterizzato da monotematicità degli interessi di ricerca trattati con prevalente riferimento agli aspetti organizzativi. Limitate le pubblicazioni internazionali.

Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio complessivo è abbastanza buono.

Dott. Fabio Cassia

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dal colloquio con il candidato, emerge un profilo curriculare complessivamente caratterizzato da varietà dei temi affrontati, tutti centrali per il SSD. L'intensa attività didattica e di ricerca si è svolta in più sedi con una progressiva apertura al contesto internazionale.

Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio complessivo è molto buono.

Dott. Nicola Cobelli

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dal colloquio con il candidato, emerge un profilo curriculare complessivamente caratterizzato da una certa varietà dei temi affrontati, coerenti con il SSD, e da una iniziale apertura al confronto internazionale. L'attività didattica risulta limitata.

Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio complessivo è discreto.

Dott. Alfredo D'Angelo

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dal colloquio con il candidato, emerge un profilo curriculare coerente con le tematiche del SSD caratterizzato da apertura al confronto internazionale su temi pertinenti il SSD.

Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio complessivo è discreto.

Dott. Marco Remondino

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dal colloquio con il candidato, emerge un profilo curriculare complessivamente caratterizzato da una marcata specializzazione su temi non totalmente pertinenti al SSD, con un iniziale avvicinamento negli indirizzi di ricerca degli ultimi anni, tuttavia da completare. Buoni comunque la proiezione internazionale e l'impegno didattico.

Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio complessivo è abbastanza buono

